

CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. SOSTEGNI

Il Decreto Legge 22/3/2021 n. 41 (c.d. "Sostegni") è stato convertito nella Legge. 21/5/2021 n. 69, entrata in vigore il 22/5/2021.

Sono di seguito indicate le principali novità di generale interesse.

NOVITA' FISCALI**Estensione ai bilanci al 31/12/2021 della rivalutazione dei beni d'impresa**

La rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del DL 14/8/2020 n. 104 può essere eseguita anche nel bilancio successivo a quello in corso al 31/12/2020, per i soli beni non rivalutati nel bilancio precedente ed ai soli fini civilistici, senza la possibilità di affrancaamento del saldo attivo e di riconoscimento degli effetti a fini fiscali.

Esclusioni dal versamento della prima rata IMU per l'anno 2021

Non devono effettuare il versamento della prima rata dell'IMU per l'anno 2021, il cui termine è fissato al 16/6/2021, i possessori di immobili che hanno i requisiti per ottenere il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del DL 41/2021 (con ricavi 2019 non superiori a 10 milioni di euro nel periodo di imposta 2019 e ammontare medio mensile del fatturato 2020 in calo di almeno il 30% rispetto al 2019), nei quali venga anche esercitata l'attività.

Dal 2020 non sono tassati i canoni di locazione non percepiti

i redditi derivanti da contratti di locazione di immobili ad uso abitativo, se non percepiti, non concorrono a formare il reddito, purché la mancata percezione sia comprovata dall'intimazione di sfratto per morosità o dall'ingiunzione di pagamento.

La norma ha effetto già sulla dichiarazione dei redditi relativa al 2020.

Contributo a fondo perduto per le start up

Un contributo a fondo perduto è riconosciuto ai soggetti titolari di reddito d'impresa che hanno attivato la partita IVA nel 2018 ed iniziato l'attività nel 2019, in base alle risultanze del Registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio, e che **non** hanno diritto al contributo di cui all'art. 1 del DL 41/2021 (con ricavi 2019 non superiori a 10 milioni di euro nel periodo di imposta 2019 e ammontare medio mensile del fatturato 2020 in calo di almeno il 30% rispetto al 2019).

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto nella misura massima di 1.000,00 euro.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze saranno definiti i criteri e le modalità.

Aggiornato al 1 giugno 2021